





MATI 1909 è un insieme di aziende che rappresentano un'eccellenza italiana e internazionale nella produzione vivaistica di piante ornamentali, anche di grandi dimensioni, nella progettazione e realizzazione di piccoli e grandi giardini, nella promozione della cultura del verde e del food agriturismo toscano. In Europa, nei giardini, nei parchi, nelle città, ci sono piante che provengono dai nostri vivaia. Noi della famiglia Mati, per tradizione, le produciamo con cura e con tecnologie avanzate fin dal 1909.

MATI 1909 is a group of companies representing Italian and international excellence in the nursery production of ornamental, including large, plants in the design and construction of small and large gardens and in promoting green culture and Tuscan farmhouse cuisine. There are plants from our nurseries throughout Europe, in gardens, parks, and cities. Following a Mati family tradition, we have produced plants with great care using advanced technologies since 1909.

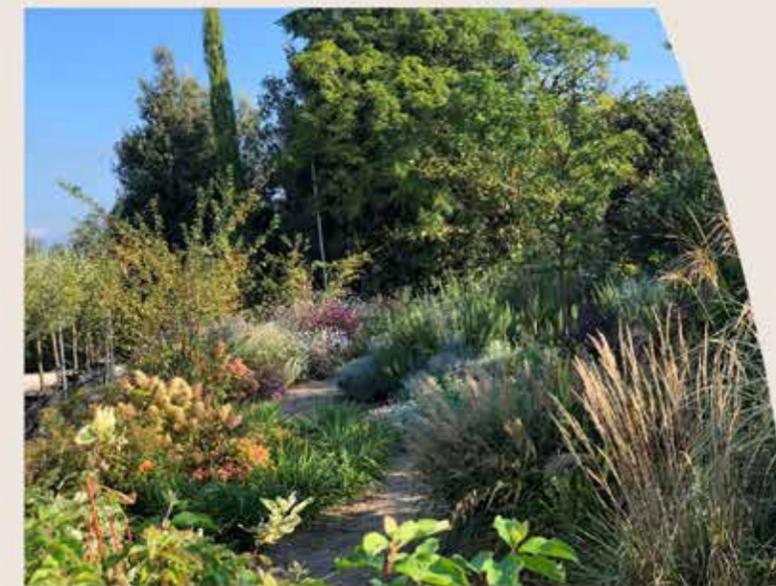
IL GIARDINO IL GIARDINO

Il giardino **non è solo bellezza**.
Il giardino può avere funzioni sociali e taumaturgiche.
La sensazione di **benessere fisico e psichico** è direttamente collegata al ritorno alle origini, alla memoria atavica, al riavvicinarsi alla natura, al verde, alle piante, o anche semplicemente al prendersi cura del proprio giardino o dell'orto.
Il giardino può essere sostegno alla medicina ed alla psichiatria.

THE GARDEN THE GARDEN

The garden **is not just beauty**.
The garden can have social and thaumaturgical functions.
The feeling of **physical and mental well-being** is directly linked to the return to the origins, to the ancestral memory, to the reconnection with nature, greenery, plants, or even simply taking care of one's garden or vegetable garden.
The garden can support medicine and psychiatry.

“RILASSATI, SEI IN GIARDINO” “RELAX, YOU'RE IN THE GARDEN”



GIARDINI TERAPEUTICI

THERAPEUTIC GARDENS

La realtà del Giardino Terapeutico è una nuova risorsa che permette di unire la valenza del percorso terapeutico e psicologico che un qualsiasi paziente con disabilità psico-fisica fruisce, con i benefici di un'attività svolta in un ambiente naturale. Trarre giovamento e benessere dal verde, quindi, diviene un punto di partenza ed anche un vero e proprio percorso, che può condurre al risanamento ed alla riabilitazione di un soggetto portatore di una patologia clinica. L'idea nasce coniugando competenze scientifiche nel campo della disabilità neuro-psichiatrica e l'esperienza nel settore della progettazione, cura e manutenzione dei giardini. Dopo tanti anni di realizzazioni, Andrea Mati, da sempre molto interessato al sociale, ha sviluppato una serie di giardini in grado di ridurre la quantità di farmaci usati per alcune patologie, di combattere la depressione ed altre forme di alterazione psichica e di offrire un valido supporto per la reintegrazione di persone provenienti dal disagio sociale.

The reality of the Therapeutic Garden is a new resource that allows us to combine the value of the therapeutic and psychological path, which any patient with psycho-physical disability benefits from, with the benefits of an activity carried out in a natural environment. Taking advantage and well-being from the green, therefore, becomes a starting point, but also a real path, which can lead to the rehabilitation of a person with a clinical pathology. The idea was born combining scientific skills in the field of neuro-psychiatric disability and experience in the field of design, care and maintenance of gardens. After many years of gardens created, Andrea Mati, who has always been very interested in social issues, has developed a series of gardens that can reduce the amount of drugs used for certain diseases, fight depression and other forms of psychic alteration and offer a valid support for the reintegration of people coming from social problems.



GIARDINO PROGETTATO E REALIZZATO DA ANDREA MATI PER MONTEOLIVETO

GIARDINO PROGETTATO E REALIZZATO DA ANDREA MATI PER MONTEOLIVETO

ALZHEIMER

La Malattia di Alzheimer è la forma più comune di demenza degenerativa primaria, progressivamente invalidante. Esordio della patologia in età presenile (65 anni), ma anche precedentemente. Il sintomo più caratteristico e frequente è la difficoltà nel ricordare eventi recenti (perdita della memoria a breve termine). Sintomatologia correlata: disorientamento, depressione, capacità di prendersi cura di sé.

Alzheimer's disease is the most common form of primary degenerative dementia, progressively debilitating. Onset of the disease in presenile age (65 years), but also previously. The most characteristic and frequent symptom is the difficulty in remembering recent events (short-term memory loss). Related symptomatology: disorientation, depression, ability to take care of yourself.

IL GIARDINO TERAPEUTICO

La struttura dell'area da noi progettata è concepita come un percorso guidato ed articolato, che si snoda seguendo una forma ovale, intervallato da tutta una serie di stimolazioni sensoriali e percettivo-emozionali, date dalla presenza di piante scelte appositamente e da pannelli riabilitativi inseriti nel contesto. Esso crea una sensazione di "continuum circolare", nel quale il "passeggiare-andare-viaggiare", riveste una particolare importanza. Studi specifici hanno dimostrato che la fruizione continua di un tale spazio verde strutturato, permette di diminuire del 20 - 30% la somministrazione di farmaci. MATI 1909, in collaborazione con Generale Arredamenti, un'azienda di Pistoia specializzata nella realizzazione di ambienti terapeutici per soggetti affetti da disturbi cognitivi, ha realizzato un giardino dimostrativo dedicato alla patologia dell'Alzheimer presso il centro MATI 1909, in via Bonellina 68 a Pistoia. Il giardino si propone di sperimentare terapie non farmacologiche attraverso la stimolazione dei sensi con il verde e la presenza di ausili per la riabilitazione cognitiva e motoria.

The structure of the area designed by us is conceived as a guided and articulated path, which winds along an oval shape, interspersed with a series of sensory and perceptive - emotional stimulations, given by the presence of specially chosen plants and rehabilitative panels inserted in the context. It creates a feeling of "circular continuum", in which "walking - going - traveling" is of particular importance. Specific studies have shown that the continuous use of such a structured green space, allows to reduce the administration of drugs by 20-30%. MATI 1909, in collaboration with Generale Arredamenti, a company from Pistoia specialized in the creation of therapeutic environments for subjects suffering from cognitive disorders, has created a demonstration garden dedicated to the pathology of Alzheimer's disease at the MATI 1909 center, in Via Bonellina 68 in Pistoia. The garden aims to experiment non-pharmacological treatments by stimulating the senses with green and the presence of aids for cognitive and motor rehabilitation.

AZIONE TERAPEUTICA

- 1 - Stimolare la percezione sensoriale e la riabilitazione fisica.
- 2 - Superamento delle "crisi di panico".
- 3- Riattivazione della memoria "lungo termine".
- 4 - Induzione di uno stato di fiducia e benessere generale (abbassamento dei livelli di stress e ansia).
- 5 - Riduzione del carico farmacologico.

THERAPEUTIC ACTION

- 1 - Stimulating sensory perception and physical rehabilitation.
- 2 - Overcoming "panic attacks".
- 3- Reactivation of the "long term" memory.
- 4 - Induction of a state of trust and general well-being (lowering of stress and anxiety levels).
- 5 - Reduction of the pharmacological load.



PROGETTO REALIZZATO DA ANDREA MATI PER GIARDINO DEDICATO ALL'ALZHEIMER REALIZZATO PRESSO CENTRO MATI 1909



PROGETTO REALIZZATO DA ANDREA MATI PER GIARDINO DEDICATO ALL'ALZHEIMER REALIZZATO PRESSO VILLA SERENA A RAVENNA

AUTISMO

L'Autismo è un disturbo dello sviluppo neurologico. Esso è caratterizzato da una compromissione della comunicazione verbale e non verbale e da un evidente ostacolo delle relazioni interpersonali. I primi sintomi della patologia, si manifestano entro i primi 2 anni di vita del paziente. Molte sono le varianti di tale disabilità, perciò è più corretto definire la seguente patologia come disturbo dello spettro autistico.

IL GIARDINO TERAPEUTICO

Il progetto di giardino da noi proposto prevede la creazione di un ambiente totalmente naturale, che dia un senso di forte protezione ed “accudimento”. Attraverso un camminamento si accede ad una serie di “nicchie”, realizzate con piccoli arbusti non lesivi, ma piacevoli al tatto ed alla vista, che costituiscono un luogo riparato e protetto nel quale la persona può avvertire un profondo stato di benessere.

AZIONE TERAPEUTICA

1. Riduzione dell’ansia e dello stress esterni e indotto senso di benessere e di fiducia.
2. Riduzione della Stereotipia - Ritualità e Compulsività (comportamenti ossessivi ripetuti).
3. Limitazione del comportamento ristretto e chiuso al prossimo.
4. Progressiva apertura al prossimo e disponibilità alle relazioni interpersonali.
5. Diminuzione delle crisi di panico ed autolesionistiche.

Autism is a disorder of neurological development. It is characterized by an impairment of verbal and non-verbal communication and an obvious obstacle to interpersonal relationships. The first symptoms of the disease appear within the first 2 years of the patient's life. There are many variants of this disability, therefore it is more correct to define the following pathology, as “autism spectrum disorder”.

THERAPEUTIC GARDEN

The garden project proposed by us provides for the creation of a totally natural environment that gives a sense of strong protection and "care". Through a walkway, you enter a series of "niches", made with small bushes that are not harmful, but pleasing to the touch and sight, which constitute a sheltered and protected place in which the person can feel a deep state of well-being.

THERAPEUTIC ACTION

1. Reduction of external anxiety and stress and induced sense of well-being and trust.
2. Reduction of Stereotype - Rituality and Compulsivity (repeated obsessive behavior).
3. Limitation of restricted behavior and closed to the next.
4. Progressive openness to others and availability to interpersonal relationships.
5. Decrease in panic and self-injury crises.

SINDROME DI DOWN

La Sindrome di Down è una condizione patologica genetica, causata dalla presenza di un cromosoma in eccesso. La malattia è diagnosticata nel momento della nascita o preventivamente tramite screening prenatale. La sintomatologia coinvolge sia l’aspetto prettamente fisico (caratteri fisionomici), che organico (disturbi al sistema cardio-vascolare, respiratorio, scheletrico, immunitario), che quello mentale e neurologico (evidente ritardo cognitivo).

IL GIARDINO TERAPEUTICO

Lo spazio a verde che abbiamo pensato per questo tipo di patologia prevede un’ampia zona a prato dove poter realizzare varie attività di gruppo e un’aiuola centrale mista, costituita da molte piante e fiori scelti e piantati appositamente dagli utenti stessi.

AZIONE TERAPEUTICA

- 1 - Stimolazione dell’area cognitiva (memoria, pensiero, coordinazione psicomotoria, linguaggio, svolgimento di un compito).
- 2 - Riabilitazione fisica (inerente il lavoro manuale di piantagione).
- 3 - Indurre un profondo stato di benessere riducendo la componente legata allo stress e quindi limitare i comportamenti aggressivi o di chiusura.
- 4 - Promuovere , a livello sociale, la sensazione di autostima ed accettazione insieme al senso di fiducia e di senso di appartenenza, tramite l’instaurarsi di relazioni interpersonali, collaborative e soddisfacenti.

Down syndrome is a genetic pathological condition caused by the presence of an excess chromosome. The disease is diagnosed at the time of birth or previously through prenatal screening. The symptomatology involves both the purely physical aspect (physiognomic characters), and the organic aspect (disorders of the cardiovascular system, respiratory, skeletal, immune), and finally mental and neurological (evident cognitive delay)

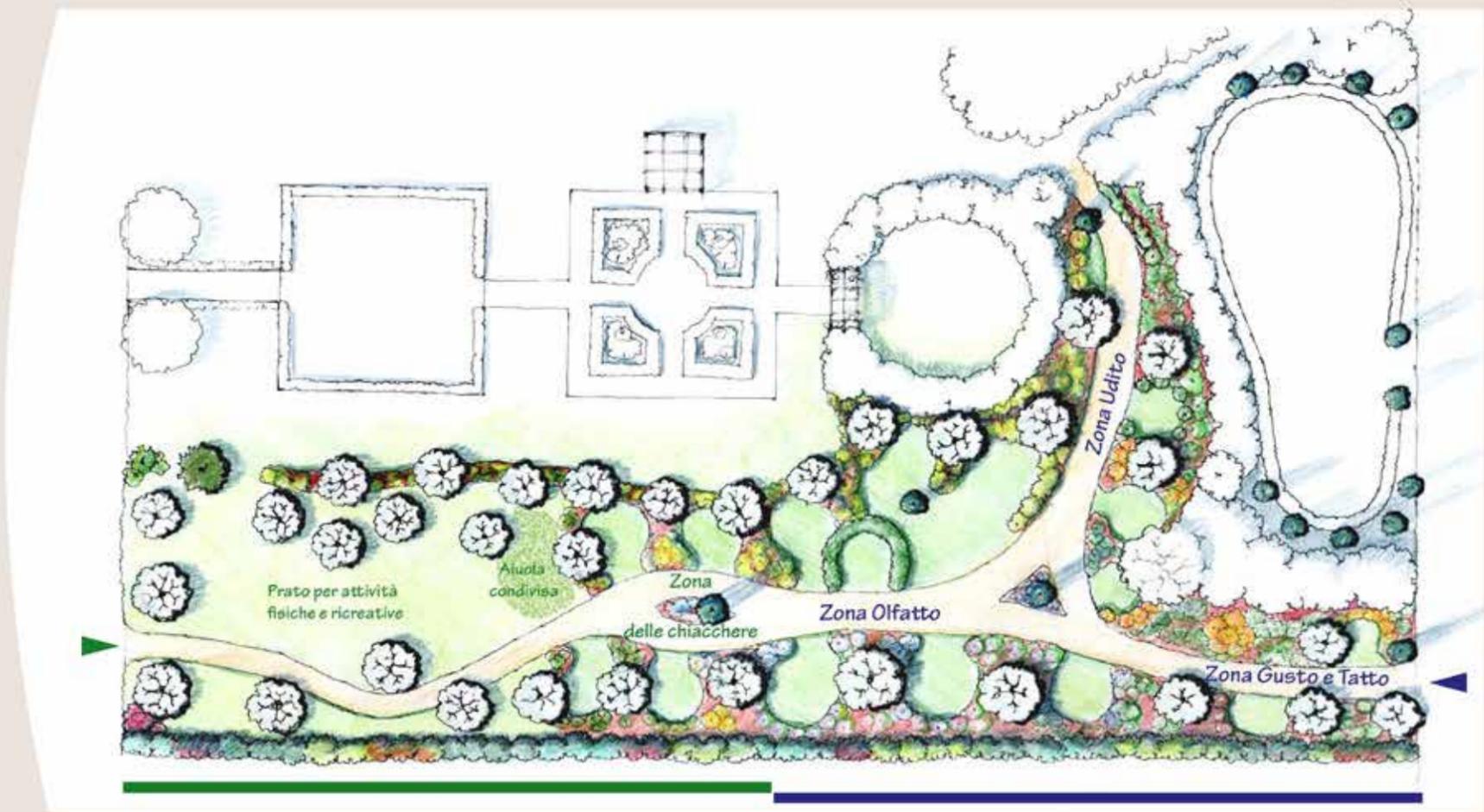
THERAPEUTIC GARDEN

The green space we have designed for this type of pathology includes a large lawned area where it is possible to carry out various group activities and a central mixed flowerbed, made up of many plants and flowers chosen and specially planted by the users themselves.

THERAPEUTIC ACTION

- 1 - Stimulation of the cognitive area (memory, thought, psychomotor coordination, language, performance of a task).
- 2 - Physical rehabilitation (concerning manual planting work).
- 3 - Induce a profound state of well-being by reducing the component linked to stress and therefore limiting aggressive or closing behaviors.
- 4 - Promote, at a social level, the feeling of self-esteem ed acceptance along with a sense of trust and a sense of belonging, through the establishment of interpersonal, collaborative and satisfying relationships.

IL GIARDINO TERAPEUTICO
IL GIARDINO TERAPEUTICO



SINDROME DI DOWN

AUTISMO

PROGETTO REALIZZATO PRESSO IL CENTRO MATI 1909 DI VIA BONELLINA 68 A PISTOIA



DIPENDENZE

Il campo delle dipendenze è molto vasto e strutturato; le più comuni e compromissive sotto l'aspetto fisico e psichico, sono:

- Dipendenza da abuso di stupefacenti.
- Dipendenza da abuso di alcool.
- Dipendenza dal gioco d'azzardo (Ludopatie).

IL GIARDINO TERAPEUTICO

Un giardino terapeutico dedicato alle varie forme di dipendenza, deve avere le seguenti caratteristiche:

- 1 - Alta manutenzione (che richieda grande cura e costanza nel suo mantenimento).
- 2 - Progettazione geometrica (labirinto, aiuole triangolari, orti a casoni di forma squadrata, spirali).

AZIONE TERAPEUTICA

- 1 - Impostazione dell'attività e della quotidianità, scandita da mansioni lavorative con scadenza continua, al fine di riattivare la responsabilizzazione personale e il progressivo riavvicinamento ad uno stile di vita caratterizzato da ritmi precisi.
- 2 - Senso di ordine ed equilibrio, indotto dall'andamento geometrico del giardino.
- 3 - Ristabilimento di una vita di relazioni interpersonali, con la riacquisita capacità al lavoro di gruppo.
- 4 - Promozione dell'autostima.
- 5 - Rinnovato senso di responsabilità nei confronti di cose e persone.
- 6 - Riappropriazione dei ritmi naturali della vita.
- 7 - Riduzione dello stress e dell'ansia, tramite il lavoro fisico.
- 8 - Senso di appagamento per i risultati ottenuti.
- 9 - Costanza e partecipazione alle dinamiche lavorative e di gruppo.
- 10 - Educazione ad uno stile di vita sano, legato al contatto con elementi naturali.
- 11 - Senso di appartenenza all'elemento naturale ed accettazione di sé e dell'altro.

The world of dependencies is very vast and structured; the most common e compromising under the physical and psychic aspect, are:

- Drug abuse addiction.
- Alcohol abuse addiction.
- Gambling addiction (Ludopatie).

THERAPEUTIC GARDEN

A therapeutic garden dedicated to the various forms of addiction, must have the following characteristics:

- 1 - High maintenance (which requires great care and constancy in its maintenance).
- 2 - Geometric design (labyrinth, triangular flowerbeds, square shaped vegetable gardens, spirals).

THERAPEUTIC ACTION

- 1 - Setting up the activity and daily life, marked by work tasks with a continuous deadline, in order to reactivate personal responsibility and the gradual approach to a lifestyle characterized by precise rhythms.
- 2 - Sense of order and balance, induced by the geometric shape of the garden.
- 3 - Restoring a life of interpersonal relationships, with the regaining of capacity for teamwork.
- 4 - Promoting self-esteem.
- 5 - Renewed sense of responsibility towards things and people.
- 6 - Reappropriation of the natural rhythms of life.
- 7 - Reduction of stress and anxiety, through physical work.
- 8 - Sense of satisfaction for the results obtained.
- 9 - Constancy and participation in work and group dynamics.
- 10 - Education for a healthy lifestyle, linked to contact with natural elements.
- 11 - Sense of belonging to the natural element and acceptance of the self and the other.



GIARDINO TERAPEUTICO PROGETTATO DA ANDREA MATI
E REALIZZATO PRESSO LA COOPERATIVA SOCIALE
PUCCINI CONVERSINI A SAN PANTALEO, PISTOIA

DICONO DI NOI...

DICONO DI NOI...

LA REPUBBLICA

“...Annusare un fiore. Osservare la danza delle api in cerca del nettare. Ascoltare il fruscio dell'erba, crogiolandosi alla luce del sole. Stimoli semplici, naturali, che calmano, rilassano e migliorano l'umore. Ma per chi soffre di Alzheimer possono fare anche di più: stimolano la memoria e i sensi, diminuendo - almeno in alcuni casi - la necessità di trattamenti farmacologici.”

LA STAMPA

“...Terapia verde. La prima persona a far riflettere Andrea Mati -quarta generazione con i fratelli Francesco e Paolo di vivaisti a Pistoia- sul benefico effetto del contatto con gli alberi per i malati fu, tanti anni fa, un suo concittadino Giovanni Michelucci, l'architetto-urbanista della stazione di Firenze Santa Maria Novella e della chiesa dell'Autostrada del Sole.”

Chiara Beria di Argentine

ANSA - SALUTE & BENESSERE

“...Oltre ai progetti perfezionati nei vivai aziendali, Mati ne ha realizzati da nord a sud della penisola grazie a un interesse crescente dovuto agli evidenti benefici sui pazienti. Andrea Mati, 58 anni, è il maggiore di tre fratelli e al lavoro in azienda abbina da sempre un'assidua militanza volontaria in associazioni assistenziali. In questo contesto l'incontro anni fa con Masotti fece scaturire la scintilla.”

GARDENIA

“...È stato inaugurato a Pistoia, presso la sede dei Vivai Mati, un giardino dimostrativo per persone affette da Alzheimer. Questo giardino, in particolare, tra percorsi, sostegni e punti di riferimento, offre stimoli tattili, olfattivi, uditivi e visivi che aiutano il rilassamento. Al centro, piante aromatiche dalla lunga fioritura sono vicine a zone di sosta con sedute ergonomiche che contribuiscono allo stato di calma del paziente.”



GIARDINO TERAPEUTICO REALIZZATO PRESSO LA COOPERATIVA PUCCINI CONVERSINI

ANDREA MATI

ANDREA MATI

“I Giardini **Alzheimer** si basano, come noto, sul concetto di memoria: un ambiente verde tra vialetti, gazebo e cascatelle, ricco di alberi, piante ornamentali e aromatiche comuni, che i pazienti possono riconoscere e collegare al proprio vissuto così, appunto, riattivando la memoria compromessa dalla malattia.

“Diversi”, i criteri per gli altri disturbi. Per la **depressione** il progetto studiato con lo psichiatra romano Raffaele Bracalenti si basa sul contatto fisico. Cambiano dunque disegno e vegetazione (cortecce rugose o in disfacimento) la cui funzione non è più di ricordare, bensì di presentare asperità concrete, emblema del mondo reale opposto ai fantasmi della depressione. L'**autismo** si alimenta invece di paure e richiede perciò spazi verdi chiusi e protettivi, ambienti sereni ed ospitali dove ogni paziente è seguito da un operatore specializzato. All'opposto il Giardino **Down** risponde invece al bisogno di socializzare. Quindi prati e spazi aperti, fiori e una grande aiuola che i ragazzi curano insieme”.

“I giardini terapeutici ci hanno aperto un mondo permettendoci di diversificare il nostro impegno nel sociale. E' un'attenzione che il sito aziendale (www.piantemati.com) dichiara apertamente e che si traduce per lo più in gratuita formazione professionale sia per persone variamente disagiate, sia in promozione di autonome coop (la Giardiniera Italiana, la Puccini-Convertini), ossia in nuova occupazione.”

I prototipi di questi giardini sono oggetto di frequenti visite di specialisti e di personalità internazionali tra cui, di recente, il Nobel per la pace Mohamed Yunus (Bangladesh).

“C'è nel mondo”, dice Mati, “un interesse crescente, testimoniato anche dalla stampa, per questo modello terapeutico gentile, ecologico e non invasivo. Per noi è una bella avventura appena iniziata. Il futuro ci dirà quanto vale.”



SOCIALE SOCIALE

La **famiglia MATI**, è stata sempre molto sensibile alla solidarietà verso i più deboli e indirizza impegno personale e risorse verso il sostegno di attività volte a recuperare persone con disagi e marginalità. Il concetto di **solidarietà** perseguito è che una persona in difficoltà sia come una pianta sofferente: con cure appropriate, tempo e pazienza può riprendersi e tornare a crescere e fiorire. In questa ottica sono nate iniziative concrete come l'attività sociale svolta da Giardineria Italiana e dalla Cooperativa Sociale Puccini Conversini, nata nel 2008, in partnership con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituti Raggruppati" e la Cooperativa Sant'Agostino di Firenze. Si tratta di un progetto denominato "**Vivaio San Pantaleo**" che si sviluppa su circa quattro ettari di terreno e che ha come scopo formare, attraverso il lavoro di addetto al vivaio, giovani e adulti appartenenti a categorie protette. La sensibilità della famiglia MATI verso le persone che vivono situazioni di **disagio**, ha ispirato, collaborazioni pluriennali con comunità di recupero importanti a livello nazionale e internazionale come San Patrignano e Comunità Incontro. Andrea Mati ha incontrato più volte il premio Nobel Muhammad Yunus, ideatore del microcredito, ed ha concretamente sostenuto il Social Business Lab di Pistoia.



SOCIAL ISSUES SOCIAL ISSUES

The **MATI family** has always shown great sensitivity to social issues affecting the weakest and has personally committed resources to support activities aimed at assisting disadvantaged and marginalized people. The MATI family's concept of **solidarity** is that people in difficulty are like an ailing plant that are in need of the appropriate treatment, time and patience in order to help them recover and to once again grow and flourish. In this context, solid social initiatives like those carried out by Giardineria Italiana and the Cooperativa Sociale Puccini Conversini (Puccini Conversini Social Cooperative) were set up. The latter, a project called the **Vivaio San Pantaleo** (San Pantaleo Nursery), was established in 2008, in partnership with the Istituti Raggruppati of the Azienda Pubblica di Servizi alla Persona and the Sant'Agostino cooperative in Florence. Covering about four hectares of terrain, the nursery's purpose has been to provide nursery-worker training to youth and adults in protected categories. The MATI family's interest in people in **disadvantaged** living situations has inspired multi-year partnerships with such national and international major rehabilitation centers, as San Patrignano and Comunità Incontro. Andrea Mati has met the Nobel Prize winner Muhammad Yunus, architect of microcredit, a number of times and has actively supported Pistoia's Social Business Lab.





Via Bonellina,49 - 51100 Pistoia
Tel +39 0573 380051 - Fax +39 0573 382361
www.piantemati.it - Info@piantemati.it